



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2149 IN DATA 30/09/2025

OGGETTO Decisione a contrarre per la fornitura del servizio per il potenziamento delle capacità cyber degli strumenti di Vulnerability Management connesso all'upgrade della piattaforma Tenable Security Center e del modulo Tenable Web Application Scanning integrato in utilizzo presso il Comando per le Operazioni in Rete (COR), da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023, nel dettaglio Appalto specifico del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione

RICHIEDENTE: SMD - VI Reparto Informatica, Cyber e Telecomunicazioni.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati sul capitolo 7220/04 sulla 160 7220-04C 120PC 12 086-222 per E.F. 2025 per euro 518.227,16 IVA esente comprensivi della quota incentivi per le funzioni tecniche.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	48730000-4	Pacchetti software di sicurezza

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che la Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate (Teledife), con la comunicazione n. M_D A009822 REG2025 0015172 del 08/09/2025, a seguito della lettera di mandato dello SMD - VI Reparto, con prot. n M_D A0D32CC REG2025 0117212 del 24/06/2025, ha disposto il decentramento amministrativo dell'esigenza a favore dello SMD - UGCRA, per l'approvvigionamento di quanto in oggetto;

RILEVATA la necessità di procedere, senza indugio, ad esperire un esperimento di gara, per la fornitura del servizio per il potenziamento delle capacità cyber degli strumenti di Vulnerability Management connesso all'upgrade della piattaforma Tenable Security Center e del modulo Tenable Web Application Scanning integrato in utilizzo presso il Comando per le Operazioni in Rete (COR);

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad **euro 518.227,16 IVA esente** avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile unico del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile unico del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO	in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
TENUTO CONTO	che per l'appalto in argomento si ritiene necessaria, esclusivamente, la nomina del responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in quanto il Responsabile Unico di Progetto, per la struttura organizzativa della Stazione appaltante, è in grado di gestire la fase dell'affidamento senza impattare sui principi di risultato, efficienza ed efficacia;
RILEVATA	la designazione effettuata del Ten. Col. Massimiliano SECCIA , tra il personale dello Comando per le Operazioni in Rete , di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
VISTA	la let. n. M_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (<i>Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell'area Tecnico/Operativa Interforze</i>) di SMD - UGCRA;
VISTA	la let. n. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15/11/2024 (<i>Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023</i>) di SMD - UGPPB;
VISTA	la direttiva "Le funzioni tecniche incentivabili" di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente "Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi" da parte stazioni appaltanti dell'Area Tecnico Operativa Interforze;
VISTO	il Decreto del Ministro della difesa del 22/10/2024 (<i>disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36</i>);
CONSIDERATO	che per l'Intervento in esame, valutata la complessità degli adempimenti previsti e l'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative tali da limitare se non inibire l'azione dello stesso, si ritiene opportuno definire il modello organizzativo-procedurale nell'ambito della quale ripartire la responsabilità del procedimento;
VISTO	l'art. 45 del Codice in ordine al quale, per le finalità sopra considerate, è possibile incentivare le seguenti attività previste nell'allegato I.10: - responsabile unico del progetto; - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento); - redazione del progetto esecutivo; - predisposizione dei documenti di gara; - direzione dell'esecuzione; - collaboratori del direttore dell'esecuzione; - collaudo tecnico-amministrativo; - regolare esecuzione; - verifica di conformità;
VALUTATI	altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'affidamento al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, si ritiene opportuno, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;
CONSIDERATO	che, nell'ambito del Stazione Appaltante e della Committenza è possibile definire l'organizzazione dedicata allo specifico affidamento, in termini di professionalità, compiti e tempi, per eseguire le attività sopra determinate fermo restando i vincoli previsti dal comma 4., ultimo periodo, dell'art. 45, del Codice per il personale dirigente;
CONSIDERATO	che in ragione dell'affidamento, si rende necessario affidare ad un DEC, il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del contratto tenuto conto il ricorrere delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - le attività di controllo di sicurezza sugli <i>asset</i> ICT presenti nella rete DIFENET, al fine di rilevare eventuali vulnerabilità di sicurezza che potrebbero essere sfruttate da utenti malevoli e, di conseguenza, mettere a rischio la postura di sicurezza dell'infrastruttura ICT della Difesa;

- la necessità di aumentare il livello di sicurezza dei sistemi, risulta necessario incrementare il numero di asset ICT da sottoporre a scansioni periodiche, identificati dai rispettivi indirizzi IP, al fine di consentire la predisposizione e gestione del processo di Vulnerability Management su una porzione più ampia del perimetro di competenza del COR.
- che il capitolato tecnico prevede fasi operative complesse, articolate in consegna, installazione, configurazione, richiedenti specifico coordinamento operativo e controllo in itinere e competenze tecniche specifiche;

RITENTUO

che, in relazioni alle cennate ragioni, si ritiene che ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto di cui all'art. 114, comma 7. e 8. del Codice, agli articoli 31 e 32 dell'Allegato II.14 e all'articolo 8, comma 4., dell'Allegato I.2 al citato provvedimento:

- l'affidamento in oggetto presenta profili di particolare complessità tecnica e gestionale, tali da rendere necessaria la nomina formale del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai fini del corretto svolgimento delle attività di monitoraggio, controllo tecnico-contabile e verifica della conformità delle prestazioni rese;
- che l'affidamento ha ad oggetto EF 2025 – CYBER WARFARE – DEFENCE – POTENZIAMENTO DEL COR. Potenziamento delle capacità cyber degli strumenti di Vulnerability Management in utilizzo presso il Comando per le Operazioni in Rete (COR)., rientrante tra i sistemi ICT di rilevanza strategica per la Difesa nazionale e classificabile quale materiale militare, ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208;
- l'articolazione delle prestazioni oggetto del contratto (consegna, installazione, configurazione, collaudo), con l'impiego di componenti ad alta specializzazione, rende necessario il costante presidio operativo e la verifica della corretta esecuzione da parte di un soggetto in possesso delle competenze tecnico-specialistiche adeguate, nonché di specifica esperienza nell'ambito ICT;
- l'adempimento di obblighi normativi e requisiti di conformità: in considerazione della natura altamente tecnologica del contratto, lo stesso è soggetto alla verifica di conformità ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023. In particolare, la complessità dei servizi e la necessità di garantire il rispetto delle specifiche tecniche e qualitative prevede l'opportunità di nominare verificatori esterni alla figura del RUP, al fine di monitorare la rispondenza alle normative e agli obiettivi definiti nel contratto;

CONSIDERATO

che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;

TENUTO CONTO

che, in ragione delle attività sopra determinate, si rende necessario individuare un congruo numero di soggetti da incaricare delle relative funzioni, tra il personale dipendente della Stazione Appaltante e della Committenza, in coerenza con le competenze possedute, i compiti attribuiti agli stessi e, ove possibile, del rispetto del principio di rotazione degli incarichi;

VISTA

la proposta del RUP con la quale è stata designata l'organizzazione necessaria a supportare lo stesso nelle diverse fasi nonché le funzioni possibili da incentivare;

CONSIDERATO

che nella definizione degli incarichi si è tenuto conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale individuato, nonché dell'affidabilità che lo stesso ha mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti;

RILEVATO

che

- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito

dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa, nonché superiore alle soglie di cui all'art. 14 del codice;

- e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
- la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare un'efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;

DATO ATTO che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del **Comando per le Operazioni in Rete**, una figura di adeguata professionalità e competenza;

DATO ATTO che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

RILEVATA l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Servizio del Funzionario Delegato;**
- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- **Sezione Contratti ICT;**

CONSTATATO che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura ed installazione delle licenze finalizzato al potenziamento delle capacità cyber degli strumenti di Vulnerability Management in utilizzo presso il Comando per le Operazioni in Rete (COR);

CONSTATATO che, l'installazione dei suddetti avrà una durata contrattuale massima di 3 (tre) settimane decorrenti dalla data di comunicazione di avvio delle prestazioni emessa dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC), e le licenze d'uso della piattaforma avranno durata fino al 31 dicembre 2027, a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula dello SDAPA;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 346 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (ex art. 296 TCE), l'acquisizione in parola non configura interessi essenziali di sicurezza nazionale tali da derogare alla disciplina generale degli appalti pubblici;
- TENUTO CONTO** della Circolare AgID 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante 'Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni', nonché della Direttiva SMD – Linee guida per l'implementazione delle misure minime di sicurezza ICT in ambito A.D., ed. 2021;
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
 - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
 - al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
 - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato dal Ministro della Difesa il 31 Gennaio 2025;
- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";
- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è migliorare l'espletamento delle attività di controllo, verifica ed una corretta gestione del rischio cibernetico sull'infrastruttura ICT del dominio Difesa; ciò, al fine di proseguire nel processo di consolidamento ed innalzamento dei livelli di Cyber Security dell'intera infrastruttura.
- b. l'oggetto del contratto è il fornitura del servizio per il potenziamento delle capacità cyber degli strumenti di Vulnerability Management connesso all'upgrade della piattaforma Tenable Security Center e del modulo Tenable Web Application Scanning integrato in utilizzo presso il Comando per le Operazioni in Rete (COR):

Codice Prodotto	Descrizione	Qt.	Periodo di validità
TSCCV	Tenable Security Center Plus (On Prem – Subscription) – incremento a 50.000 IPs	1	Fino a 31/12/2027
TSCCV-STNDC	Standard Tenable.sc+ Console	1	Fino a 31/12/2027
TSCCV-WAS	Tenable Security Center Plus Web Application Scanning – 50 FQDN	1	Fino a 31/12/2027
SVC-TSC-QS80-ONS	Quick Start Optimize On-Site per Tenable Security Center	1	entro 3 settimane dall'avvio
PROF-SVC-MLST	Security Consultant Project Milestone (WAS implementation – 2 giorni; SC+/Custom Audit Files – 2 giorni)	1	entro 3 settimane dall'avvio

- c. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- d. il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 108, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;
- e. con riferimento all'art. 58, c. 2 del d.lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di fornitura invariabile, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per i discendenti contratti derivati verrà tratta sui fondi programmati per euro 518.227,16 IVA esente sul Capitolo 7220/04 - E.F. 2025;

PRESO ATTO che l'importo massimo presunto della spesa risulta superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del d.lgs. 208/2011 così come modificato dai Regolamenti UE2017/2364 e 2017/2365;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190

(Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di “amministrazione trasparente”;

VISTO

il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell’art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell’art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

AUTORIZZO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile unico del Progetto, per l’appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Massimiliano SECCIA** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto per l’appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) che ai sensi di quanto disposto dall’art. 8, co. 4, lett. c dell’allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di individuare quale Direttore dell’esecuzione del contratto il **Cap. Antonino MATASSA**, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall’allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- e) di rendere noto il nominativo del Responsabile Unico del progetto nella lettera di invito riguardante l’appalto in oggetto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura di affidamento ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 36/2023;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all’interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d’asta i seguenti valori per un importo pari a € 508.065,84 IVA esente ai sensi dell’art. 72 – 1° comma, lettera b. del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 (così come modificato dal D.P.R. 29 gennaio 1979, n. 24)
- i) di confermare l’assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all’operatore economico aggiudicatario dell’appalto a titolo di costi della sicurezza;
- j) l’amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla presente procedura;
- k) di rinviare ad una specifica lettera d’invito l’individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell’operatore economico, le quali verranno gestite da apposita commissione monocratica;
- l) di dare atto che l’Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l’assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l’artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell’Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell’affidamento;
- m) di aggiudicare, anche nell’ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione

all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;

- n) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- o) di dare atto che l'Amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di congruità delle prime 2 offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023;
- p) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- q) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- r) la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento in parola, è quantificata in euro 10.161,32 corrispondente all'aliquota della terza fascia della tabella denominata "Scaglione servizi e forniture" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa, come segue:
 - 80% al personale previsto dal relativo comma 3;
 - 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7.
- s) che il contratto sarà eseguibile solo quando l'Amministrazione Militare avrà approvato e registrato l'impegno di spesa presso il competente Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa nonché presso il competente ufficio della Sezione Regionale della Corte dei conti di Roma;
- t) di provvedere al pagamento, nel rispetto del piano finanziario dei pagamenti (Cronoprogramma), mediante "ordine di pagare" tratto dai fondi dei pertinenti capitoli / piani gestionali dello Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa;
- u) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/elenco/index.html>;

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s. SM Walter MITOLA PETRUZZELLI